

COPIA



DELIBERAZIONE N. 17

IN DATA 30-06-2015

**COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE**  
**PROVINCIA DI VICENZA**

-----

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza in via Straordinaria di Prima convocazione - seduta  
Pubblica**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER  
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).  
ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale, convocato in prima seduta con appositi avvisi, diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
SCARANTO FLAVIO	P	ANDRIOLO ALESSANDRO	P
TURETTA ANDREA	P	ZANOTTO EMILIO	P
MACCA' ANDREA	P	FOLADORE SANDRA	P
PASQUALE STEFANO	P	DAINESE MATTEO	P
ZORDAN ANTONIO	P	PANETTO IDRA	P
BORTOLASO PAOLA	P	GAGLIARDI FRANCESCO	P
FRANCESCHETTO FILIPPO	P		

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0

Partecipa alla seduta il Signor **FUSCO STEFANO**, SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Signor **SCARANTO FLAVIO** in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

**ANDRIOLO ALESSANDRO**

**ZANOTTO EMILIO**

**GAGLIARDI FRANCESCO**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**B) PARERI - ATTESTAZIONE (art. 49 del D.Lgs n. 267/2000)**

- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, in data 23-06-2015 n.21 si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine:

alla regolarità **TECNICA - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to (GRIECO DOMENICO)**

alla regolarità **CONTABILE - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to (GRIECO DOMENICO)**

Relazione il **Sindaco**.

**Panetto:** legge l'**allegata** dichiarazione di voto.

**Sindaco:** osserva che le continue riduzioni dei trasferimenti da parte dello Stato rendono pressoché impossibile la riduzione delle aliquote.

**Franceschetto:** preannuncia il voto favorevole del gruppo, sottolineando la necessità di dover affrontare la realtà dei fatti, l'assenza di soluzioni facili e l'esigenza di garantire i servizi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la legge 05-05-2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione" ed, in particolare, gli artt. 2, comma 2, 11, 12, 13, 21 e 26.
- l'art. 13 del d.l. n. 201 del 06-12-2011 (convertito con Legge n. 214 del 22-12-2011) recante la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) la cui entrata in vigore viene anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'annualità 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli artt. 8 e 9 del d.lgs. 14-03-2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni dell'art. 13 medesimo (comma 1).
- il d.lgs. n. 23 del 14-03-2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria.

ESAMINATA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre alla componente IMU;

VISTO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 e segg. della Legge 27-12-2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013;

RAVVISATO che all'art.1, comma 679, della legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) è stato confermato tutto l'impianto previsto per l'anno 2014 (art. 1, comma 677 L. 147/2013) estendendo le summenzionate disposizioni, originariamente previste in via transitoria per l'anno 2014, anche per l'anno 2015;

VISTO che, ai sensi dei co. nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. 147/13, la componente I.M.U. della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (comma 2, art. 2, del d.l. 31-08-2013, n. 102, convertito, con modif.ni, con l. 28-10-2013, n. 124);

RAMMENTATO l'art. 53, comma 16, della L. 23-12-2000 n. 388 (come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448) in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296 del 27-12-2006 (in tema di termini per l'adozione e la deliberazione delle tariffe) in base al quale – sostanzialmente – gli ee.ll. deliberano le tariffe e le aliquote relative ai loro tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; tali deliberazioni (anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato) hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e in caso di mancata approvazione, entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno.

RICORDATO l'art. 13-bis del precitato d.l. n. 201 del 06-12-2011 (convertito con L. n. 214 del 22-12-2011) in base al quale – sostanzialmente – a decorrere dall'anno di imposta 2013:

- le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, co. 3, del d.lgs. 360/1998;
- l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico.

RICORDATA la propria deliberazione n. 36 del 01/09/2014, ad oggetto: "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2014" con la quale venivano stabilite per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale:

- a) aliquota di base: 0,88 per cento;
- b) aliquota per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze di cui alla lettera b) del comma 707 della L. 147 del 27/12/2013, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, corrispondenti rispettivamente alle seguenti tipologie di immobili abitativi: abitazioni di tipo signorile (A/1), abitazioni in ville (A/8), abitazioni in castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici (A/9): 0,48 per cento;

Detrazione di € 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità adibita ad abitazione principale (categoria A/1 – A/8 – A/9).

RITENUTO di confermare per l'anno 2015 le suddette aliquote e detrazioni dell'imposta municipale in vigore nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che disciplina le diverse componenti della IUC, tra le quali la componente IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 01/09/2014 ;

STANTE la propria competenza per la determinazione delle aliquote IMU, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 14-3-2011, n. 23 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale).

RAMMENTATI:

- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll.;
- il D.M. 13 maggio 2015 pubblicato sulla G.U. N. 115 del 20 maggio 2015, che differisce ulteriormente al 30 luglio 2015 il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2015, da parte degli enti locali

ANTEPOSTI:

- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 1 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge Costit.le 18-10-2001 n. 3;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con il d.lgs. 30-06-2003, n. 196;
- la legge 07 agosto 1990, n. 241 e gli artt. 3, 7, 7-bis, 13, 42, comma 2, e 239 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267;
- l'artt. 2 dello Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

Presenti:            tredici  
Favorevoli:        nove  
Contrari:           quattro (Dainese, Foladore, Gagliardi, Panetto);  
Astenuti:           ///

#### DELIBERA

1. Di **CONFERMARE**, per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati, per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU):
  - a) aliquota di base: 0,88 per cento;
  - b) aliquota per immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze di cui alla lettera b) del comma 707 della L. 147 del 27/12/2013, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, corrispondenti rispettivamente alle seguenti tipologie di immobili abitativi: abitazioni di tipo signorile (A/1), abitazioni in ville (A/8), abitazioni in castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici (A/9): 0,48 per cento;Detrazione di € 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità adibita ad abitazione principale (categoria A/1 – A/8 – A/9);
2. Di **DARE ATTO** che, a partire dall'anno 2013, l'aliquota di cui alla L. n. 228 del 24-12-2012, art. 1, comma 380, lettere f) e g), è del 0,88 per cento sugli immobili ad uso produttivo classificati all'interno del gruppo catastale "D" il cui gettito ad aliquota 0,76% è di spettanza esclusiva dello Stato e il rimanente 0,12% di spettanza dell'ente.
3. di **DISPORRE** che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 13, co. 13-bis, del d.l. n. 201/2011, convertito con L. n. 214/2011 e s.m.i..

Dopodiché, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

Presenti:            tredici  
Favorevoli:        nove  
Contrari:           quattro (Dainese, Foladore, Gagliardi, Panetto);  
Astenuti:           ///

la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del d.lgs. 267/2000.

**IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to (SCARANTO FLAVIO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (FUSCO STEFANO)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

N° \_\_\_\_\_ **R. PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/2000);

Addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (**FUSCO STEFANO**)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (**FUSCO STEFANO**)

E' copia conforme all'originale da utilizzare per uso amministrativo.

Addì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_